



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

33ª Seduta pubblica – Martedì 14 settembre 2021

Deliberazione legislativa n. 28

OGGETTO: PROPOSTA DI LEGGE D'INIZIATIVA DEI CONSIGLIERI BORON, BRESCACIN, CENTENARO, RIZZOTTO, BARBISAN, BISAGLIA, CAVINATO, CESTARO, GIACOMIN, MICHIELETTO, SANDONÀ, SCATTO, VIANELLO, ZECCHINATO, MAINO, VILLANOVA, ANDREOLI, CECCHETTO, CESTARI, CIAMBETTI, CORSI, DOLFIN, FAVERO, FINCO, PAN, PUPPATO E RIGO RELATIVA A "MODIFICA DELL'ARTICOLO 44 DELLA LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2017, N. 45 "COLLEGATO ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2018"". (Progetto di legge n. 71)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

VISTA la proposta di legge d'iniziativa dei consiglieri Boron, Brescacin, Centenaro, Rizzotto, Barbisan, Bisaglia, Cavinato, Cestaro, Giacomini, Michieletto, Sandonà, Scatto, Vianello, Zecchinato, Maino, Villanova, Andreoli, Cecchetto, Cestari, Ciambetti, Corsi, Dolfin, Favero, Finco, Pan, Puppato e Rigo relativa a "*Modifica dell'articolo 44 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018"*";

UDITA la relazione della Quinta Commissione consiliare, relatore il consigliere *Fabrizio BORON*, nel testo che segue:

"Signor Presidente, colleghi consiglieri,

il fondo di rotazione disciplinato dall'articolo 44 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018", risponde alle necessità di migliorare l'offerta dei servizi erogati da soggetti privati non a scopo di lucro e pubblici, nell'ambito dei servizi sociali e socio-sanitari, mediante la riqualificazione degli immobili di proprietà dei medesimi.

Con particolare riferimento alle IPAB, il fondo in questione assolve all'ulteriore funzione di porsi come fattore premiante per la proficua gestione di questi enti.

Peraltro, è noto che con l'esplosione della pandemia da Sars-Cov-2 il sistema formato dai soggetti suindicati, in particolare quelli privati, è in forte difficoltà proprio a causa dell'emergenza sanitaria. La flessione del numero di ospiti, il blocco di nuovi ingressi e il conseguente calo degli introiti, insieme ai maggiori oneri di prevenzione,

sanificazione e strutturali dettati dalle misure di contenimento del contagio, ipotecano la sostenibilità economico-finanziaria di molte delle strutture residenziali e semiresidenziali accreditate dalla Regione del Veneto.

La presente legge, introduce con l'articolo 1 due diverse modifiche all'articolo 44 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018", rispettivamente al terzo e al quarto comma.

La prima prevede un prolungamento di cinque anni della durata dei piani di rientro dei finanziamenti disposti dalla legge oggetto di modifica, e si inserisce nell'ambito degli strumenti che la Regione del Veneto ha già introdotto con provvedimenti amministrativi, finalizzati a garantire la sostenibilità attuale e futura del sistema sociale e socio-sanitario regionale e fronteggiare una crisi grave e impreveduta, che rischia di minare la sostenibilità economica della rete dei servizi sociali e socio-sanitari, con pesanti ripercussioni sul piano sociale.

La seconda modifica proposta accoglie invece le istanze emerse con riferimento alle IPAB del Veneto che, quali enti di natura pubblica, comunque, in caso di mancata solvibilità ai fini della restituzione delle somme ricevute, sono soggette al procedimento di vigilanza e controllo di cui alla legge regionale 16 agosto 2007, n. 23, che potrebbe sfociare, nei casi più gravi d'inadempimento, nel commissariamento dell'ente.

La scheda di analisi economico finanziaria redatta dalla competente struttura di Giunta regionale è stata trasmessa in data 21 luglio 2021.

La scheda di inquadramento normativo, predisposta dal Servizio Affari giuridici e legislativi, è pervenuta il 28 giugno 2021.

La Prima Commissione consiliare ha espresso parere favorevole in data 28 luglio 2021 allegando le note di lettura e ricognizione degli impatti economico finanziari redatte dal Servizio Attività e rapporti istituzionali.

La Quinta Commissione consiliare nella seduta del 2 settembre 2021 ha licenziato, a maggioranza, con modifiche, il progetto di legge in oggetto.

Hanno espresso voto favorevole: il presidente Brescacin e i consiglieri Bisaglia, Giacomini, Maino, Michieletto, Vianello, Zecchinato (Zaia Presidente), Finco, Pan, Rigo (Liga Veneta per Salvini Premier), Formaggio, Razzolini (con delega del consigliere Soranzo), Speranzon (Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni), Venturini (Forza Italia - Berlusconi - Autonomia per il Veneto), Piccinini (Veneta Autonomia), Barbisan (Gruppo Misto).

Hanno espresso voto di astensione i consiglieri Bigon, Zottis (Partito Democratico Veneto), Lorenzoni (Gruppo Misto) e Baldin (Movimento 5 Stelle).";

UDITA la relazione di minoranza della Quinta Commissione consiliare, relatrice la Vicepresidente della stessa, consigliera Anna Maria BIGON, nel testo che segue:

"Signor Presidente, colleghi consiglieri,

se guardiamo in questo momento alle strutture residenziali e semiresidenziali per gli anziani non possiamo non pensare a quello che è successo in questi ultimi due anni di pandemia. In quest'ottica probabilmente il provvedimento di cui discutiamo oggi potrebbe anche essere valido, visto che la proposta di prolungare nel tempo un indebitamento potrebbe effettivamente essere considerata come un "contributo", ma credo però che quest'Aula abbia il dovere di pensare più in grande, non solo a tamponare l'emergenza. Considerato quello che queste strutture fanno a favore non solo degli ospiti ma anche e soprattutto delle loro famiglie, non possiamo non pensare alla riforma delle IPAB che da oltre vent'anni attende di essere varata, argomento che

vede il Veneto maglia nera nazionale proprio perché è rimasta una delle ultime Regioni a dover ancora legiferare nonostante nel corso delle ultime legislature siano stati depositati diversi progetti di legge, da maggioranza e opposizione, di fatto mai portati in discussione.

In Veneto abbiamo 356 strutture residenziali, divise quasi equamente tra pubblico e privato, e 32.000 ospiti, ed è ormai evidente che nel momento in cui noi omettiamo di portare a termine questa riforma automaticamente andiamo ad indebolire le IPAB. Sappiamo tutti che, contrariamente alle strutture private, devono pagare di tasca loro, ad esempio, l'IRAP, le agevolazioni della legge n. 104, le maternità, in sostanza sono sottoposte ad un diverso regime per quanto riguarda i costi di gestione, e quello che è successo a causa della pandemia ha evidenziato ed esasperato le fragilità di queste strutture. Non avevano i dispositivi di protezione individuale, mancavano camici, gel e mascherine adatte, mancava e manca tuttora il personale, hanno sostenuto costi altissimi e da un conteggio fatto ci sarà un costo maggiore a carico degli utenti di circa 160 euro mensili.

La politica in questo caso non sta facendo il suo dovere. Nonostante le indagini demografiche che mostrano per i prossimi anni un invecchiamento progressivo della popolazione e, quindi, l'aumento esponenziale dei bisogni in questo settore, stiamo ancora una volta evitando di dare un riscontro fondamentale, che è quello, da una parte, della riforma e, dall'altra, di un sostegno vero alle strutture e di conseguenza alle famiglie.

Noi crediamo che sia assolutamente necessario intervenire in fretta, siamo già in grave ritardo. Nel momento in cui lo facciamo, però, dobbiamo considerare la totalità della materia e dobbiamo tenere a mente i servizi che queste strutture offrono agli utenti, che in questo caso coincidono con la fascia più fragile della popolazione, che più ha bisogno di attenzione e di cure.”;

ESAMINA e VOTA, articolo per articolo, la proposta di legge composta di n. 4 articoli;

PRESO ATTO che la votazione dei singoli articoli ha dato il seguente risultato:

Art. 1

Assegnati	n.	51
Presenti-votanti	n.	44
Voti favorevoli	n.	37
Astenuti	n.	7

Art. 2

Assegnati	n.	51
Presenti-votanti	n.	43
Voti favorevoli	n.	36
Astenuti	n.	7

Art. 3 e 4

Assegnati	n.	51
Presenti-votanti	n.	44
Voti favorevoli	n.	37
Astenuti	n.	7

IL CONSIGLIO REGIONALE

APPROVA quindi la legge nel suo complesso nel testo che segue:

MODIFICA DELL'ARTICOLO 44 DELLA LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2017, N. 45 "COLLEGATO ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2018"

Art. 1 - Modifiche all'articolo 44 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018".

1. Alla lettera e) del comma 3 dell'articolo 44 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, la parola: "*dieci*" è sostituita con la parola: "*quindici*".

2. La lettera c) del comma 4 dell'articolo 44 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, è sostituita dalla seguente:

"c) l'obbligo per il beneficiario, con esclusione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, di prestare specifica garanzia fideiussoria oppure ipotecaria, con oneri ed eventuali altri accessori a proprio carico, a favore della Regione del Veneto di valore almeno pari al finanziamento regionale e che non può essere inferiore alla durata del piano di rimborso;".

Art. 2 - Norma transitoria.

1. La modifica riferita alla durata di cui al comma 1 dell'articolo 1, si applica anche ai contratti di finanziamento in essere alla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 3 - Clausola di neutralità finanziaria.

1. All'attuazione della presente legge si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione del Veneto.

Art. 4 - Entrata in vigore.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 44
Voti favorevoli	n. 37
Astenuti	n. 7

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Erika Baldin

IL PRESIDENTE
f.to Nicola Ignazio Finco

INDICE

Art. 1 - Modifiche all'articolo 44 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018".....	5
Art. 2 - Norma transitoria.....	5
Art. 3 - Clausola di neutralità finanziaria.....	5
Art. 4 - Entrata in vigore.	5